

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	L-5 - Filosofia
Nome del corso	Filosofia <i>adeguamento di: Filosofia (1004672)</i>
Nome inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	005702
Il corso è	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art. 1 • FILOSOFIA (TORINO <i>cod. 36451</i>)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2009
Data di approvazione della struttura didattica	15/04/2009
Data di approvazione del senato accademico	17/04/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/05/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.filosofia.unito.it
Dipartimento di riferimento	Filosofia e scienze dell'educazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art. 4 <i>Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Spocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

L'ordinamento razionalizza l'esperienza complessivamente positiva del precedente C.d.L. in Filosofia, testimoniata dall'andamento delle iscrizioni, sostanzialmente stabile, e dai dati disponibili (Almalaurea, indagini di Facoltà ecc.), che indicano che gli studenti dell'area filosofica (triennale e magistrale) manifestano un'alta ma variegata occupabilità basata sul carattere generale della formazione conseguita. Una quota rilevante dei laureati prosegue gli studi nelle magistrali; alcuni dati evidenziano una perdurante motivazione degli studenti verso l'insegnamento. Gli studenti e i docenti stessi, nella verifica della didattica erogata, richiedono di dare maggior peso alla formazione diretta sui testi filosofici classici. Le indagini sulla qualità della didattica svolte tra gli studenti evidenziano l'esigenza oggettiva di maggiore formazione di base. La nuova tabella deve pertanto: a) permettere di definire un percorso di studio che privilegi la formazione di base negli studi filosofici e dunque l'apprendimento degli elementi istituzionali delle discipline sia teoriche sia storico-filosofiche, in conformità al carattere di base dello studio triennale e in coordinamento con la laurea magistrale di riferimento; b) lasciare agli studenti relativamente liberi di bilanciare discipline filosofiche e non filosofiche; c) in subordine, permettere agli studenti che lo desiderino di ottenere, nell'eventuale carriera quinquennale, i crediti richiesti per l'accesso alle classi d'insegnamento di materie filosofiche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente sia in relazione alle caratteristiche specifiche del percorso formativo sia alla classe di appartenenza. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 sono indicati in misura ampia ed articolata e denotano una riflessione sul pregresso in termini di conoscenze e competenze acquisite dai laureati, già sperimentate nel modo del lavoro. La sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative, pur nella concisione, evidenzia l'apprezzamento degli Enti rappresentati per l'orientamento del corso che coniuga un riferimento diretto a classici del pensiero con l'esame di problematiche attuali. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo sintetico, ma sufficiente, mentre molto spazio è dedicato all'illustrazione del percorso formativo, che risulta del tutto esauriente. Si segnala che non sono stati previsti intervalli di crediti, se non per le "Altre attività formative". I descrittori Europei sono illustrati in maniera adeguata e spesso anche particolarmente ampia e precisa, in modo da fornire un'immagine esauriente delle caratteristiche del laureato del corso e degli strumenti didattici utilizzati. Le conoscenze in ingresso sono indicate in

modo chiaro ed esauriente, anche con riferimento alle modalità di accertamento ed alle vie per eventuali recuperi. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare equilibrata ed adeguata. Le caratteristiche della prova finale sono adeguate, sia in termini di modalità di valutazione, sia di CFU attribuiti. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono indicati in maniera ampia ed articolata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 6 maggio 2008, alle h. 10, presso la Sala Lauree della Facoltà di Lettere e filosofia si svolge l'incontro con le parti sociali. Alla riunione partecipano i Docenti referenti per i Corsi di studio riformati e le seguenti istituzioni ed enti: Fondazione Bricherasio, Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea, Provincia di Torino, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Centro Studi Africani, International Council of Museum. Il Preside introduce i criteri e le linee di trasformazione e istituzione dell'offerta formativa della Facoltà (riduzione della frammentarietà dei corsi, previsione di una comune formazione di base nei vari curricula, completamento dell'offerta di II livello).

Per ciò che attiene al Corso di Laurea in Filosofia, all'unanimità viene rilevato e apprezzato lo sforzo di fornire allo studente una formazione di base negli studi, fondata unitariamente sulla conoscenza della storia del pensiero e degli elementi istituzionali delle principali discipline filosofiche. Nel nuovo impianto formativo particolare accento è posto, da un lato, sulla conoscenza diretta dei testi classici della tradizione, dall'altro sui temi della ricerca filosofica attuale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il curriculum del Corso di laurea mira a dare allo studente una formazione di base negli studi filosofici, fondata unitariamente sulla conoscenza della storia del pensiero filosofico e degli elementi istituzionali delle principali discipline filosofiche, e un approccio ai temi della ricerca filosofica attuale. Particolare accento è posto sulla conoscenza diretta di testi classici della tradizione filosofica, acquisita anche in apposite attività formative.

Il percorso di studio consente agli studenti, nel complesso della loro carriera, di ottenere i crediti richiesti dalle attuali classi di concorso per l'insegnamento secondario; ma altresì permette loro di seguire un percorso di studio orientato, invece che all'ottenimento dei crediti per l'insegnamento, all'approfondimento disciplinare.

Si prevede che lo studente acquisisca le competenze relative alla scrittura argomentativa e saggistica propria del campo di studi, oltre alle essenziali abilità informatiche strumentali alle proprie attività, nonché la competenza di base in due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, o un livello più avanzato in una di esse. Il corso di laurea si avvarrà a tal fine anche di laboratori specifici organizzati dalla facoltà.

Elementi di didattica seminariale e forme di esposizione scritta saranno affiancati all'attività di tipo tradizionale, al fine di sviluppare e verificare i risultati di apprendimento attesi, che riguardano comunque competenze, abilità, conoscenze comprese nei contenuti di studio e nelle buone pratiche della formazione filosofica universitaria di base.

Questo è del resto il risultato di una scelta consapevole nella formulazione degli obiettivi didattici e dei risultati attesi stessi. Il conseguimento degli obiettivi e dei risultati formativi è principalmente previsto nell'ambito del percorso di studio e nella preparazione della prova finale, svolta normalmente con la supervisione di un docente del corso di laurea, e trova ivi, in prove ed esami, occasione di verifica. Il corso di laurea sviluppa attività di monitoraggio in tal senso.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

OBIETTIVI. Il laureato del corso avrà conseguito conoscenze fondamentali della storia della filosofia e delle principali discipline filosofiche teoriche e possiederà una padronanza adeguata del lessico filosofico. Sarà in grado di leggere e comprendere testi filosofici e conoscere direttamente testi classici della tradizione filosofica; avrà padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, i procedimenti argomentativi, la comprensione e la collocazione delle opere di filosofia nel loro contesto culturale. Sarà in grado di analizzare correttamente argomentazioni negli ambiti di competenza.

STRUMENTI. Si tratta di competenze, abilità, conoscenze comprese nei contenuti di studio e nelle buone pratiche della formazione filosofica universitaria di base. Il conseguimento degli obiettivi e dei risultati formativi è principalmente previsto nell'ambito del percorso di studio e trova ivi, in prove ed esami, occasione di verifica. Il corso di laurea sviluppa attività di monitoraggio in tal senso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

OBIETTIVI. Il laureato saprà far uso delle proprie competenze, in modo generale, nell'analisi di problemi e nell'impostazione delle soluzioni; sarà in grado di analizzare, rielaborare e sintetizzare testi e problemi di natura sia filosofica sia più generalmente concettuale. Sarà in grado di sviluppare correttamente argomentazioni negli ambiti di competenza.

STRUMENTI. Didattica seminariale e forme di esposizione scritta affiancati all'attività di tipo tradizionale; si tratta inoltre di abilità comprese nei contenuti e nelle buone pratiche della formazione filosofica prevista nell'ambito del percorso di studio e verificata in prove ed esami. Il corso di laurea sviluppa attività di monitoraggio in tal senso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

OBIETTIVI. Il laureato sarà in grado di analizzare le argomentazioni filosofiche e più generalmente concettuali e relative a giudizi di valore; saprà valutare un'argomentazione o un testo comprendendone le ragioni e il contesto e formulando giudizi autonomi.

STRUMENTI. Il conseguimento degli obiettivi e dei risultati formativi è previsto nell'ambito del percorso di studio, verificato nelle prove ed esami previsti, e specialmente nella preparazione della prova finale, svolta normalmente con la supervisione di un docente del corso di laurea. Il corso di laurea sviluppa attività di monitoraggio in tal senso.

Abilità comunicative (communication skills)

OBIETTIVI. Il laureato del corso sarà capace di comunicare, a destinatari di variabile competenza, idee, analisi terminologiche e concettuali, problemi e soluzioni, elementi di valutazioni filosofiche generali ed etiche; possiederà le abilità necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori culturali ed editoriali; sarà in condizione di stendere relazioni scritte, corrette ed articolate, nel proprio ambito di studi; saprà impostare una bibliografia su un tema assegnato, con strumenti bibliografici sia tradizionali sia on-line e banche dati; conoscerà da una a due lingue europee a livello di base o superiore.

STRUMENTI. Il conseguimento e la verifica degli obiettivi sono previsti nell'ambito del percorso di studio, principalmente grazie a l'esposizione richiesta nel corso di prove ed esami; l'esposizione orale nei seminari; la preparazione di elaborati scritti per laboratori e seminari; l'uso di strumenti bibliografici in seminari e nella preparazione della prova finale, infine corsi e prove di lingua straniera. Il corso di laurea sviluppa attività di monitoraggio in tal senso.

Capacità di apprendimento (learning skills)

OBIETTIVI. Il laureato del corso sarà preparato all'apprendimento indipendente, alla collaborazione con altri anche in forme di studio seminariale, all'approfondimento disciplinare, all'approccio alla ricerca autonoma, nel campo filosofico e in campi sufficientemente affini.

STRUMENTI. Didattica seminariale e forme di esposizione scritta affiancati all'attività di tipo tradizionale; attività relativa alla preparazione della prova finale, primo approccio al lavoro scientifico, svolta normalmente con la supervisione di un docente del corso di laurea. Il corso di laurea sviluppa attività di monitoraggio in tal senso.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2)

Per accedere al Corso di Laurea, agli studenti è richiesto il possesso "di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo" (DM 270/04 art. 6 comma 1) e, in specifico, il possesso di conoscenze di livello corrispondente relative alla storia e alla cultura occidentali, nonché di essere in grado di comprendere testi propedeutici allo studio della filosofia e delle scienze umane. Dovranno, inoltre, saper cogliere gli elementi strutturali di argomentazioni filosofiche e dei procedimenti che, da asserzioni di determinate premesse, portano a trarre determinate conclusioni.

La verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata mediante apposita prova di accertamento, secondo modalità stabilite dal Corso di Laurea e pubblicate nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'eventuale debito formativo, attribuito con delibera agli studenti che non abbiano superato la prova, sarà colmato con la frequenza con esito positivo di un corso, seminario o laboratorio appositamente predisposto.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di una breve dissertazione (30-40 cartelle). La dissertazione, che deve avere un certo carattere di originalità almeno espositiva e riguardare un argomento opportunamente circoscritto, costituisce un primo approccio al lavoro scientifico; l'impegno complessivo richiesto allo studente dev'essere proporzionato al numero di crediti assegnati alla prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Fine del Corso di studio è di preparare lo studente ad assumere compiti e funzioni nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, nell'editoria con particolare riferimento all'ambito umanistico e nella pubblicistica, nel campo della promozione culturale e della comunicazione pubblica. Il corso prepara inoltre a proseguire gli studi in lauree magistrali di ambito filosofico e di scienze storiche, politiche, religiose.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Filosofi - (2.5.3.4.4)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	42	42	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base		54 - 54		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	54	54	-
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	BIO/07 Ecologia FIS/08 Didattica e storia della fisica INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/07 Psicologia dinamica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MED/02 Storia della medicina SECS-P/01 Economia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			66 - 66	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/08 - Antropologia BIO/09 - Fisiologia FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici FIS/05 - Astronomia e astrofisica L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 - Paleografia SPS/01 - Filosofia politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 186
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ANT/02 L-ANT/03 L-LIN/01 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/01 M-PED/02 M-PED/03 M-PED/04 M-PSI/01 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/07 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/03 M-STO/04 M-STO/06 M-STO/07 SPS/01 SPS/07 SPS/08)

La ripetizione tra le discipline affini o integrative di settori previsti già tra le discipline di base o caratterizzanti risponde a due differenti motivazioni. Settori non filosofici sono stati ripetuti per consentire agli studenti, nel complesso della loro carriera, di ottenere i crediti richiesti dalle attuali classi di concorso per l'insegnamento secondario. La presenza dei settori disciplinari filosofici (M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01) o immediatamente affini (L-LIN/01) si presenta come alternativa a tale scelta, permettendo agli studenti di seguire un percorso di studio orientato, invece che all'ottenimento dei crediti per l'insegnamento, all'approfondimento disciplinare.

Note relative alle altre attività

L'articolazione effettiva delle "Ulteriori attività formative" nel percorso di studio è stabilita dal regolamento didattico del corso di laurea.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 17/04/2009